

Cancro alle ovaie.

La guida per le migliori cure per il cancro



Informazioni relative a questa guida

Quando le viene detto che ha, o che potrebbe avere, il cancro alle ovaie potrebbe provare un senso d'angoscia. Possono succedere rapidamente molte cose, e le potrebbero venire in mente molte domande. Questa guida può aiutare lei, la sua famiglia e i suoi amici a vivere questa esperienza.

Informazioni e supporto

Cancer Council: Per informazioni e supporto, contatti Cancer Council al numero **13 11 20** per parlare con un professionista sanitario esperto, oppure visiti il sito www.cancer.org.au.

Per maggiori informazioni sul cancro alle ovaie cerchi l'opuscolo del Cancer Council "Understanding Ovarian Cancer" (Capire il cancro alle ovaie) sul sito del Cancer Council della sua zona.

Ovarian Cancer Australia: Per maggiori informazioni sul cancro alle ovaie e per supporto ai pazienti, chiami un'infermiera specializzata nel supporto di donne con il cancro alle ovaie al numero **1300 660 334** o visiti il sito www.ovariancancer.net.au.

Translating and Interpreting Service (TIS - servizio interpreti e traduttori): Se ha bisogno di un interprete, chiami TIS al numero **13 14 50** o visiti il sito www.tisnational.gov.au.

Esami iniziali e prescrizione di visite specialistiche

Sintomi

Il suo medico di famiglia (GP) dovrebbe eseguire un controllo per vedere se riesce a capire qual è il motivo per cui lei sta male. Le chiederà se ha dei sintomi come ad esempio gonfiore o dolore all'addome o nella zona dello stomaco, inappetenza o non aver voglia di mangiare, immediata sensazione di sazietà, incapacità di trattenere la pipì e bisogno di fare la pipì spesso.

Esami iniziali di cui potrebbe aver bisogno

Esame pelvico. Il suo medico di famiglia le esaminerà l'addome e la vagina per verificare la presenza di escrescenze o di noduli.

Esame rettale. Il medico le inserisce un dito coperto da un guanto nell'ano per verificare la presenza di problemi all'ano e al retto. Queste sono le parti che si trovano nel tratto interno più vicino all'ano.

Ecografia pelvica. Un ginecologo ecografista (un professionista medico esperto in questo tipo di ecografie) inserisce un piccolo strumento per l'ecografia dentro la vagina. Si usano onde sonore per creare un'immagine delle ovaie.

Tomografia assiale computerizzata (TAC). Vengono utilizzati computer e raggi X per creare un'immagine dettagliata delle ovaie.

Analisi del sangue. Viene prelevato un campione di sangue per verificare il suo stato di salute generale e verificare la presenza di marcatori tumorali nel corpo.

Esami eseguiti meno di frequente nell'ambito dell'assistenza primaria

Biopsie eco e TC guidate. Vengono utilizzati computer e raggi X per creare un'immagine dettagliata delle ovaie così da poter eseguire una biopsia. Con la biopsia si preleva un piccolo campione delle ovaie per controllarlo al microscopio. La biopsia delle ovaie dovrebbe essere eseguita solo dopo un consulto con lo specialista.

Endoscopia gastrointestinale. Le viene infilato in bocca o nel naso un tubo flessibile (chiamato endoscopio) con una telecamera. L'endoscopio riprende le immagini dell'esofago e dello stomaco. Lo specialista, o il suo medico di famiglia, le diranno cosa fare per prepararsi a questo esame.

Colonscopia. Viene inserito nell'ano un tubo con in cima una piccola telecamera per esaminare l'intestino crasso. Lo specialista, o il suo medico di famiglia, le diranno cosa fare per prepararsi a questo esame.

Prescrizione di visita specialistica

Se il suo medico di famiglia ha qualche motivo di preoccupazione, le prescriverà una visita da uno specialista (ginecologo oncologo) per eseguire ulteriori esami presso un ospedale pubblico o presso una struttura privata. Il ginecologo oncologo è un medico altamente specializzato nella cura del cancro alle ovaie.



Può farsi accompagnare alle visite da un familiare o da un/a amico/a.



Tempistiche

La visita con lo specialista dovrebbe avvenire **entro due settimane** da quando le è stata prescritta.

Se non riesce ad ottenere un appuntamento entro questo lasso di tempo, contatti il suo medico di famiglia.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Posso scegliere se andare in un ospedale pubblico oppure in una struttura privata?
- Posso scegliere lo specialista che mi visiterà?
- Quanto mi costeranno le visite mediche?



Tempistiche

I risultati dovrebbero essere disponibili **entro due settimane** da quando ha eseguito gli esami.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Cosa è il cancro alle ovaie?
- Che esami dovrò fare?
- Quanto costano gli esami/le visite mediche?
- Dove farò la terapia? Ho la possibilità di scegliere?
- A che stadio è il mio cancro?
- Quali sono i servizi di supporto disponibili?

Diagnosi e stadiazione

Lo specialista eseguirà ulteriori esami per verificare se ha il cancro alle ovaie. Questo metodo di lavoro, seguito per stabilire se lei ha un problema medico, viene chiamato fare una **diagnosi**.

Potrebbero chiederle di sottoporsi a uno o a diversi tra i seguenti esami:

Ecografia pelvica. Se ancora non ne ha eseguita una.

Analisi del sangue. Nel caso ancora non l'avesse fatto, le verrà prelevato un campione di sangue per verificare la presenza di marcatori tumorali nel corpo.

Radiografia al torace. Si fa una radiografia per verificare se c'è qualcosa che non va nei polmoni.

Tomografia assiale computerizzata (TAC). Se ancora non ne ha eseguita una.

Tomografia ad emissione di positroni - tomografia assiale computerizzata (TAC). Si inietta una piccola quantità di una sostanza radioattiva e il corpo viene scansionato per vedere dove si trova il cancro.

Risonanza magnetica per immagini (MRI). Una scansione che utilizza una potente calamita e onde radio per creare un'immagine dettagliata del corpo.

Aspirazione di fluido. Il medico utilizza un ago per prelevare fluido o liquido dall'addome. Il fluido viene esaminato al microscopio. Questo esame viene eseguito con anestesia locale, così da non farle sentire dolore.

Biopsie eco e TC guidate. Se ancora non ne ha eseguita una.

Questi esami forniranno allo specialista maggiori informazioni sul cancro, come ad esempio l'esatta posizione, un'eventuale crescita o diffusione e a quale stadio si trova. Questa procedura si chiama **stadiazione**. La **stadiazione** aiuta a capire quale sia il trattamento più adatto a lei.

Terapia

Esistono diversi modi per trattare il cancro alle ovaie. Lo specialista le illustrerà le diverse opzioni di terapia disponibili.

La sua terapia verrà eseguita da un team di esperti, ed è possibile che lei abbia bisogno di più di una terapia per ottenere i risultati migliori. Il team si consulterà con lei e con la sua famiglia, o con chi la assiste, per pianificare la terapia.

Potrebbe essere necessario sottoporsi a una o più delle seguenti terapie:

L'**intervento chirurgico** consiste nella rimozione del cancro. È la terapia più comune per il cancro alle ovaie.

La **chemioterapia** utilizza farmaci per distruggere le cellule cancerogene e per fermare la crescita del cancro. Potrebbe essere utilizzata prima dell'intervento chirurgico, dopo o da sola.

La **terapia mirata** utilizza farmaci per aggredire specifiche caratteristiche delle cellule cancerogene e per fermare la crescita del cancro.

La **radioterapia** utilizza i raggi X per distruggere le cellule cancerogene e per fermare la crescita del cancro.

Per maggiori informazioni visiti il sito

www.cancer.org.au/cancer-information/treatment.

È inoltre disponibile l'assistenza di supporto (ovvero terapie o servizi che la aiutano durante l'esperienza del cancro).



Tempistiche

La terapia dovrebbe iniziare **entro due settimane** (intervento chirurgico o chemioterapia) o **quattro settimane** (radioterapia) dall'approvazione del suo piano di terapia.



Può chiedere al suo medico di famiglia di venir indirizzata/o presso un altro specialista per avere una seconda opinione.

Rischio di linfedema

Alcune terapie per il cancro, di solito la chirurgia, che riguardano l'area dei linfonodi, come ad esempio l'inguine, possono far aumentare il rischio di sviluppare un linfedema (rigonfiamento di una parte del corpo). Il suo specialista dovrebbe parlarle di questo rischio e disporre che venga gestito in modo appropriato.

Sperimentazioni cliniche

Potrebbero invitarla a partecipare a una sperimentazione clinica. Le sperimentazioni cliniche vengono utilizzate per capire se una nuova terapia è sicura e più efficace delle terapie esistenti. Molte persone malate di cancro oggi vivono più a lungo e hanno una migliore qualità della vita grazie alle sperimentazioni cliniche.

Per maggiori informazioni visiti il sito www.australiancancertrials.gov.au.

Terapie complementari

Parli con il suo team di assistenza sanitaria delle eventuali terapie complementari (inclusi gli integratori alimentari come le vitamine) che utilizza o che vorrebbe utilizzare. Anche una semplice vitamina, infatti, potrebbe non andare bene con la sua terapia.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Che terapia mi consiglia?
- Dove dovrò andare per sottopormi alla terapia?
- Quanto costerà la terapia e quanto dovrò pagare di tasca mia?
- Quali attività/esercizi possono aiutarmi durante e dopo la terapia?
- Potrò continuare a lavorare?
- Quale sarà l'impatto della terapia sulla mia vita quotidiana?
- Chi sono le persone che fanno parte del mio team e chi è il mio contatto principale?
- Quali sono i possibili effetti collaterali della terapia?
- Chi devo contattare se non mi sento bene o se ho delle domande?
- La terapia avrà un impatto sulla mia capacità di avere dei figli?



Decisioni relative ai costi

Potrebbe essere necessario pagare per alcune visite, esami, farmaci, per il pernottamento, per gli spostamenti o per il parcheggio.

Parli con il suo medico di famiglia, con lo specialista o con il suo assicuratore (se possiede una polizza sanitaria privata) per capire quali costi vengono coperti e quali potrebbero essere le spese che lei deve pagare di tasca propria.

Se ha dei dubbi sui costi, può parlare con il suo team di assistenza sanitaria o con un assistente sociale di come:

- usare il metodo bulk-billing (senza esborso di tasca propria) oppure eseguire la terapia con il sistema pubblico
- ricevere aiuto per l'alloggio durante la terapia
- capire l'impatto che la terapia potrebbe avere dal punto di vista finanziario.

Può contattare il Cancer Council al numero **13 11 20** per parlare del supporto finanziario con un professionista sanitario.

Per maggiori informazioni sui costi, visiti il sito www.cancer.org.au/support-and-services/practical-and-financial-assistance e www.cancer.org.au/support-and-services/practical-and-financial-assistance/what-will-i-have-to-pay-for-treatment.

Recupero

La terapia per il cancro può provocare dei cambiamenti fisici ed emotivi.

Pianificazione dei controlli di routine

Il suo team di assistenza sanitaria collaborerà con lei per creare un piano per lei e per il suo medico di famiglia. Il piano spiegherà:

- chi sarà il suo punto di contatto principale dopo la terapia
- quanto spesso dovrà fare le visite di controllo e quali esami saranno richiesti
- come capire e gestire gli effetti collaterali della terapia
- come ricevere aiuto immediato se pensa che il cancro si sia ripresentato o sia peggiorato.

Molte persone si preoccupano perché pensano che il cancro si possa ripresentare. Il suo specialista e il team di assistenza sanitaria le parleranno di ciò di cui avrà bisogno e possono indirizzarla ad altri professionisti sanitari e a servizi di supporto comunitari.

Potrebbe ricevere informazioni anche sui seguenti argomenti:

- segnali e sintomi ai quali fare attenzione per capire se il cancro si è ripresentato
- effetti tardivi della terapia e specialisti che potrebbe aver bisogno di consultare
- come fare delle scelte di vita sana per avere le migliori possibilità di recupero e per stare bene.

Per maggiori informazioni **visiti il sito www.cancer.org.au/cancer-information/after-a-diagnosis/after-cancer-treatment**.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Chi devo contattare se non sto bene?
- Cosa posso fare per essere più sano/a possibile?
- Dove posso ricevere ulteriore aiuto?

Vivere con un cancro in stadio avanzato

Se il cancro si ripresenta

A volte il cancro può ripresentarsi dopo la terapia. Può ripresentarsi nello stesso posto dov'era comparso la prima volta oppure in un'altra parte del corpo.

Se il cancro si ripresenta, potrebbero indirizzarla presso lo specialista o l'ospedale dove è stato/a curato/a la prima volta, oppure presso un diverso specialista.

La terapia dipenderà dallo stato di diffusione del cancro, dalla velocità di crescita e dai sintomi che lei prova.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Dove si trova il cancro? Si sta diffondendo?
- Quali sono le terapie disponibili?
- Quali sono le possibilità che la terapia questa volta funzioni?
- Esiste una sperimentazione clinica disponibile?
- Ci sono altri luoghi dove posso ricevere supporto?

Pianificazione anticipata delle cure

Il suo medico di famiglia o il team di assistenza sanitaria potrebbero parlare con lei, con la sua famiglia e con chi la assiste delle sue terapie ed esigenze mediche future.

Disposizione anticipata di trattamento

Le disposizioni anticipate di trattamento, conosciute anche col nome di testamento biologico, sono un documento legalmente vincolante preparato da lei per far sapere alla sua famiglia e al team di assistenza sanitaria il tipo di terapia e di assistenza che desidera, o che non desidera, ricevere nel caso lei stesse così male da non essere più in grado di prendere quelle decisioni autonomamente. Per maggiori informazioni visiti il sito www.advancecareplanning.org.au.

Cure palliative

Il suo specialista potrebbe indirizzarla presso i servizi di cure palliative, ma questo non sempre significa cure di fine vita. Oggi le persone possono venir indirizzate a questi servizi con molto anticipo se si ha il cancro o se la malattia si ripresenta. Le cure palliative possono aiutarla a vivere al meglio, per esempio attraverso la gestione del dolore e dei sintomi. Queste cure possono essere somministrate a casa, in ospedale o in un altro luogo di sua scelta.

Ne parli con il suo medico di famiglia o con lo specialista oppure visiti il sito www.palliativecare.org.au.

Prendere decisioni sulla terapia

Potrebbe decidere di non sottoporsi ad alcuna terapia, oppure di sottoporsi solo ad una terapia per la riduzione del dolore e del malessere. Parli della sua decisione con il team di assistenza sanitaria, col suo medico di famiglia, con i suoi familiari e con chi la assiste. Per maggiori informazioni visiti il sito www.cancer.org.au/cancer-information/treatment/advanced-cancer-treatment.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Cosa potete fare per alleviare i miei sintomi?
- Che tipo di supporto aggiuntivo posso ricevere se la mia famiglia e i miei amici si prendono cura di me a casa?
- Potete aiutarmi a parlare alla mia famiglia di quello che sta succedendo?
- Che tipo di supporto è disponibile per la mia famiglia o per chi mi assiste?
- Potete indirizzarmi ai servizi di supporto comunitario?

Avvertenza: Consulti sempre il suo medico per questioni relative alla sua salute. Questa guida è da intendersi unicamente come un'introduzione generale e non sostituisce la consulenza da parte di professionisti medici, legali o finanziari. Le informazioni sul cancro vengono costantemente aggiornate e revisionate dalla comunità medico-scientifica. Sebbene siano state prese tutte le misure per assicurare l'accuratezza al momento della pubblicazione, Cancer Council Australia e i suoi membri declinano qualsiasi responsabilità per perdite o danni subiti per l'utilizzo o per aver fatto affidamento sulle informazioni qui fornite.

Publicato nel novembre 2021.

Questa pubblicazione è basata sulle informazioni del percorso ottimale di cura per donne con cancro alle ovaie (2a edizione), disponibile sul sito www.cancer.org.au/OCP.